

“Mobilità è vivere in libertà”

Sebastiano Gaffuri, cosa rappresenta per lei la mobilità?

Quando pensiamo o parliamo di mobilità tendiamo spesso a focalizzare la nostra attenzione solo al traffico che interessa le nostre strade e ai problemi ad esso legati, dimenticandoci però di tutte quelle forme di mobilità che in un modo o nell'altro ci interessano quotidianamente e che concorrono a garantire la nostra libertà. Penso in particolare, oltre alla mobilità delle persone, alla mobilità delle merci e dei dati.

“Mobilità è libertà”... Cosa s'intende?

Mobilità è libertà è il motto con cui il PLR ticinese sta affrontando il tema. Due parole semplici, che declinano il concetto di mobilità ad uno dei valori cardine del nostro Partito: la libertà. Libertà che corre poi ad aumentare il benessere di tutti noi. È infatti ampiamente dimostrato che la libertà di spostarsi, di muovere merci e di trasmettere dati in maniera veloce e senza ostacoli favorisce la prosperità economica di un paese.

Basti pensare alle perdite milionarie per l'economia Svizzera causate dagli ingorghi stradali oppure dalla lentezza delle connessioni per la trasmissione di dati.

Quali dunque i prossimi passi?

Per queste ragioni, nei prossimi mesi, il PLR intende presentare un documento sulla mobilità che consideri l'argomento nel suo insieme, in maniera integrale, proponendo misure concrete nell'ambito dei trasporti pubblici, delle infrastrutture, delle nuove tecnologie e della mobilità più in generale.

...misure concrete o proposte miracolose?

Dobbiamo essere coscienti che, a fronte delle problematiche legate alla mobilità, occorre saper proporre anche soluzioni coraggiose. Penso in particolar modo alla mobilità transfrontaliera che necessita, oggi più che mai, di un maggiore coordinamento tra le autorità ticinesi e lombarde, al fine di dare risposte concrete a livello di infrastrutture che possano rendere effettivamente attrattivo il trasporto pubblico a cavallo del confine.

Il PLR presenterà nei prossimi mesi un documento sulla mobilità con proposte e soluzioni, anche coraggiose. Una concreta opportunità ci viene data dai Big data. Per Gaffuri, importante sarà individuare le problematiche, analizzarle e proporre soluzioni che ci rendano più liberi, di spostarsi ma anche di comunicare!



La 340: stazione di Meteo Svizzera



Il mio lavoro tra natura e materie prime



La mia passione: ristorante Lattecaldo



Sebastiano Gaffuri



Domicilio: Bruzella (Breggia)

Formazione: selvicoltore e forestale

Professione: direttore d'azienda forestale

Data di nascita: 03.06.1990

Hobby: natura, lettura, ristorazione

Segni particolari: Momò DOC

Su quali aspetti verrà posto l'accento?

Ampio spazio dovrà essere dato alle tecnologie, per la mobilità, mettendo in rete le persone e i diversi vettori di trasporto e per i dati, aumentando la velocità di trasmissione degli stessi. Ma non solo.

Può andare più nel concreto?

Una concreta opportunità in questo senso ci viene data dall'utilizzo dei cosiddetti Big data. Raccolte di macro dati che possono aiutare i tecnici e le autorità nelle valutazioni per la pianificazione territoriale e dei trasporti del nostro Cantone. Un lavoro importante dunque che non si esaurisce nell'individuare le problematiche legate alla mobilità, ma che le analizza, cercando e proponendo soluzioni concrete nell'ottica di renderci più liberi. Liberi di muoversi, di muovere e di trasmettere.

27

anni: il Sindaco più giovane del Cantone attualmente in carica